1968, in una sala del castello di Colloredo di Monte Albano, reca la firma di Marzio Strassoldo di Graffembergo tra gli intervenuti "nell'interesse dei castelli a fianco di ognuno segnati", castelli di proprietà privata e di proprietà pubblica. Nominato dapprima Revisore dei Conti, quindi - dal 1974 - eletto Vicepresidente e dal 1981 Presidente, ha in tale ultimo ruolo ininterrottamente guidato il Consorzio sino al 2008, ancorché contestualmente impegnato in importanti incarichi pubblici. L'apporto al Consorzio, anche degli anni successivi, non è mai venuto

L'atto costitutivo del Consorzio per la

salvaguardia dei castelli storici del Friuli Venezia Giulia, rogato il 22 dicembre

Il Suo generoso impegno per la valorizzazione della cultura e della società friulana è una testimonianza che il passare del tempo non cancella.



Presentazione della pubblicazione

CASTELLO DI STRASSOLDO

di Marzio Strassoldo

DELLA COLLANA CASTELLI STORICI



sabato 5 novembre 2022 alle ore 16.00

presso il Corpo di Guardia del Castello di Strassoldo di Sotto

Cervignano del Friuli

TIP. MARIONI - 2022 UDINE



meno.



INVITO

La S.V. è cortesemente invitata alla presentazione della pubblicazione

CASTELLO DI STRASSOLDO

di Marzio Strassoldo

da parte del dott. Antonio Rossetti

che si terrà
sabato 5 novembre 2022 alle ore 16.00 presso il
Corpo di Guardia del
Castello di Strassoldo di Sotto

Cervignano del Friuli

La presenza della S.V. sarà assai gradita

Il presidente del Consorzio arch. Roberto Raccanello

Il Castello di Strassoldo (termine accomunante i castelli rispettivamente denominati di Sopra e di Sotto) con il suo borgo è parte rilevante e significativa del patrimonio architettonico fortificato del Friuli Venezia Giulia.

Da ottobre 2020 Strassoldo, frazione del Comune di Cervignano del Friuli che si trova in una particolare zona della bassa pianura friulana chiamata 'zone delle risorgive', è entrato nel novero dei Borghi più Belli d'Italia. L'opera che si presenta, revisione ed integrazione a cura del medesimo Autore di uno dei primi 'Quaderni storici' realizzati dal Consorzio, è tratta dall'ultima bozza, licenziata poco prima dalla Sua scomparsa dalla vita terrena (recentemente rinvenuta negli archivi e che il Consorzio ha deciso di pubblicare).

È un prezioso ed appassionato contributo al miglioramento della conoscenza del Castello, ed è di per sé una significativa testimonianza dell'impegno diretto, a tutto campo, di chi vive, e fa vivere, una simile realtà, che proviene dal passato e che va – e non certo essa sola – sapientemente conservata, valorizzata e proiettata nel futuro, in quanto componente del patrimonio culturale regionale, testimonianza dei momenti significativi della sua storia e risorsa per l'offerta turistico-culturale del suo territorio.